

Onorato lancia la petizione online: “Sulle navi italiane marittimi italiani”

Dopo il varo della Maria Grazia Onorato a Flensburg



È partita, con la pubblicazione in rete sulla piattaforma internazionale change.org, la [raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato](#) in difesa del lavoro marittimo per italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e il rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano per marittimi extra comunitari. In poche ore le firme sono già oltre **1500**.

L'iniziativa segue il [varo della nave Maria Grazia Onorato](#), una nave manifesto per questa 'battaglia' perché dedicata "ai marittimi italiani". Onorato chiede sostegno anche al di fuori della filiera del mare. Questi i punti della petizione: 1) Le navi che battono bandiera italiana, in regolare servizio tra Paesi comunitari, devono imbarcare personale italiano o comunitario per accedere alle agevolazioni fiscali previste dallo Stato; 2) I contratti del personale extracomunitario imbarcato su navi italiane in servizio internazionale (ovvero non operanti regolarmente tra Paesi dell'Unione Europea) devono essere uniformati a quelli dei marittimi italiani/comunitari; 3) Gli standard di formazione e sicurezza devono essere garantiti e verificati per tutti i lavoratori marittimi.